

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 1 di 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Ulteriori nome commerciale

N,N'-methanetetraylbis(1-methylethylamine)

DIC

1,3-diisopropylcarbodiimide Diizopropylcarbodiimide

N,N'-Di(Propan-2-yl)methanediimine

N,N'-Diisopropylcarbodiimid

N,N'-Methanetetraylbis(1-methylethylamine)

Diisopropylmethanediimine

Nome della sostanza: N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Abbreviazione: DIC

Numero di registrazione 01-2120754999-28-XXXX

REACH:

N. CAS: 693-13-0 N. CE: 211-743-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Additivo chimico da laboratorio. Fabbricazione della sostanza.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

Limitazioni all'impiego: Sostanza farmaceutica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Iris Biotech GmbH
Indirizzo: Adalbert-Zoellner-Straße 1
Città: D-95615 Marktredwitz, Germany

Casella postale: 568

D-95605 Marktredwitz, Germany

Telefono: +49 9231 97121 0 Telefax: +49 9231 97121 99

E-mail: info@iris-biotech.de

Persona da contattare: Health & Safety Department Telefono: +49 9231 97121 0

E-mail: sds@iris-biotech.de Internet: www.iris-biotech.de

Dipartimento responsabile: Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio. **1.4. Numero telefonico di**+49 (0)89 19240 (CENTRO ANTIVELENI München: 24 h)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 2; H330 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 2 di 14

Aquatic Acute 1; H400 (Fattore M (autoclassificazione) = 1)
Aquatic Chronic 1; H410 (Fattore M (autoclassificazione) = 1)

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:











Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:









Indicazioni di pericolo

H317-H318-H330-H334

Consigli di prudenza

P280-P304+P340-P305+P351+P338-P310-P342+P311

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 3 di 14

Caratterizzazione chimica

N,N'-methanetetraylbis(1-methylethylamine)
Formula: C7H14N2

Peso Molecolare: 126,20 g/mol g/mol

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico				
	N. CE	N. indice	N. REACH		
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)				
693-13-0	N,N'-Diisopropylcarbodiimide				
	211-743-7		01-2120754999-28-XXXX		
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 2, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H226 H330 H315 H318 H334 H317 H335 H400 H410				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità		
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA				
693-13-0	211-743-7	N,N'-Diisopropylcarbodiimide	<= 100 %		
	per inalazione: Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic				

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Non far ricorso alla respirazione bocca a bocca, bocca a naso e non utilizzare sacchi polmone o respiratori. Consultare immediatamente il medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 4 di 14

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica. Può irritare le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono sul pavimento.

Possibile riaccensiona a grande distanza.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Per chi non interviene direttamente

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Evitare il contatto con la sostanza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Svuotare la zona pericolosa, procedere secondo il piano di emergenza, chiamare gli esperti.

Protezione individuale: vedi sezione 8

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti.

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 5 di 14

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Coprire i pozzetti.

Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza.

Per la pulizia

Legante universale/ Legante

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13 Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/qli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Proteggere dai raggi solari.

Conservare sotto gas inerte secco.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità. Proteggere dai raggi solari. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e conservarli in posizione verticale per evitare perdite.

temperatura di stoccaggio: +2°C - +8°C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservarli sotto chiave o accessibili solo agli esperti o ai loro rappresentanti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 6 di 14

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione









Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

Manipolare conguanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminatidopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Tuta protettiva chimica completa, Il tipo di equipaggiamento protettivo deve essere selezionato in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa sul luogo di lavoro. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione respiratoria Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Pericoli termici

Liquidi infiammabili, Categoria 3

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 7 di 14

Nessun dato disponibile

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a, limpido
Colore: incolore/ giallo chiaro

Odore: pungente Soglia olfattiva: non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

145-148 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile Superiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile 31 °C Punto di infiammabilità: Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Nessun dato disponibile Valore pH: Viscosità / cinematica: Nessun dato disponibile

Idrosolubilità: Solubilità in altri solventi Nessun dato disponibile

Tasso di dissoluzione: non determinato
Coefficiente di ripartizione Nessun dato disponibile

n-ottanolo/acqua:

Stabilità della dispersione: non determinato
Pressione vapore: 6,8 hPa

(a 25 °C)

Densità (a 20 °C):

Densità relativa:

Densità apparente:

Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle:

0,815 g/cm³

Nessun dato disponibile

non applicabile

Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Alimenta la combustione: Combustione che si autalimenta

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile Solvente: Nessun dato disponibile Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non determinato Punto di ammorbidimento: non determinato Viscosità / dinamico: Nessun dato disponibile Tempo di scorrimento: Nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 8 di 14

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Infiammabile.

Può formare miscele gas-aria esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare.

Proteggere dall'umidità.

Conservare lontano dal calore.

Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti., Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NOx).

Ulteriori Informazioni

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Letale se inalato.

LD50 per endovena - Topo: 36 mg/kg

Sintomi: Nausea. vomito. Irritazioni delle mucose della bocca, della faringe, dell'esofago e della zona

gastrointestinale.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
693-13-0	N,N'-Diisopropylcarbodiimide					
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50	0,13 mg/l	Ratto		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (N,N'-Diisopropylcarbodiimide)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (N,N'-Diisopropylcarbodiimide)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 9 di 14

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Mutagenicità (test su cellule di mammifero):

Risultato: positivo Note valori di riferimento

Test Ames

Risultato: Test Ames negativo. Note valori di riferimento

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (N,N'-Diisopropylcarbodiimide)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Dopo assorbimento: Dolori di testa.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

Gravi danni oculari/irritazione oculare, Nausea, Dolori di testa. vomito. Opacità corneale. Pericolo di cecità! I sintomi possono essere ritardati.

Dopo assorbimento: Dolori di testa.

Ulteriori dati

RTECS: FF2175000

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio. Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Questa sostanza deve essere maneggiata con particolare attenzione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
693-13-0	N,N'-Diisopropylcarbodii	N,N'-Diisopropylcarbodiimide					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	ca. 1,52		Desmodesmus subspicatus	Study report (2017)	QSAR
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	ca. 0,91	48 h	Daphnia magna	REACh Registration Dossier	QSAR

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 10 di 14

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
693-13-0	N,N'-Diisopropylcarbodiimide	ca. 4,11

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 2929

14.2. Designazione ufficiale ONU di LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.

6.1

<u>trasporto:</u> (N,N'-Diisopropylcarbodiimide)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: 6.1+3



Codice di classificazione: TF1
Disposizioni speciali: 274 315
Quantità limitate (LQ): 0
Quantità consentita: E5
Categoria di trasporto: 1
Numero pericolo: 663
Codice restrizione tunnel: C/D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 2929



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 11 di 14

14.2. Designazione ufficiale ONU di

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette:

LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. (N,N'-Diisopropylcarbodiimide)

6.1

Ī

6.1+3



Codice di classificazione: TF1

Disposizioni speciali: 274 315 802

Quantità limitate (LQ): Quantità consentita: E5

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

14.2. Designazione ufficiale ONU di

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette:

UN 2929

TOXIC LIQUID, FLAMMABLE, ORGANIC, N.O.S.

(N,N'-Diisopropylcarbodiimide)

6.1

ı

6.1+3



274, 315 Disposizioni speciali: Quantità limitate (LQ): Quantità consentita: E5 FmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

UN 2929 14.1. Numero ONU o numero ID:

14.2. Designazione ufficiale ONU di TOXIC LIQUID, FLAMMABLE, ORGANIC, N.O.S.

6.1

(N,N'-Diisopropylcarbodiimide) trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: 6.1+3



Disposizioni speciali: A4 A137 Quantità limitate (LQ) Passenger: Forbidden Passenger LQ: Forbidden Quantità consentita: E5

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger: 652 Max quantità IATA - Passenger: 1 L Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 658 Max quantità IATA - Cargo: 30 L

14.5. Pericoli per l'ambiente



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 12 di 14

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sí



Generatore di pericolo: N,N'-Diisopropylcarbodiimide

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquido combustibile. Tossico.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni

industriali:

Direttiva 2004/42/CE di COV da

pitture e vernici:

100 % (815 g/l)

100 % (815 g/l)

Indicazioni con riferimento alla H2 TOSSICITÀ ACUTA

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Indicazioni aggiuntive: P5c, E1

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle

lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

Resorbimento dalla Provoca ipersensibilità.

pelle/sensibilizzazione:

Ulteriori dati

Chemikalienverbotsverordnung (disposizione per il divieto di sostanze chimiche): La sostanza è soggetta alla Chemicals Prohibition Ordinance (ChemVerbotsV).

La consegna di questo prodotto presuppone competenza ovvero un'istruzione annuale conformemente al Decreto sulle sostanze chimiche vietate.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,4,5,6,7,9,11,12,14,15,16.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 13 di 14

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq: Liquido infiammabile Acute Tox: Tossicità acuta Skin Irrit: Irritazione cutanea Eye Dam: Lesioni oculari gravi

Resp. Sens: Sensibilizzazione respiratoria Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili. H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

N,N'-Diisopropylcarbodiimide

Data di revisione: 08.10.2024 N. del materiale: RL-1015 Pagina 14 di 14

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.